

COMUNE DI VILLARICCA

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI



COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 4 Del 26-01-2017	OGGETTO: MOZIONE PROT. 819/2017, AI SENSI DELL'ART. 57 DEL VIGENTE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE (ASSOCIAZIONE NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO)
---------------------	---

L'anno duemiladiciassette addì ventisei del mese di Gennaio, alle ore 18:30, presso la Sala Consiliare del Comune di Villaricca, mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria di seconda convocazione.

	CONSIGLIERE	P	A		CONSIGLIERE	P	A
1	ARABIA GIULIANO	X		13	GRANATA ANIELLO	X	
2	SANTOPAULO GIUSEPPE	X		14	URLO MARIA	X	
3	CICALA VERONICA	X		15	BERTO FILOMENA	X	
4	CHIANESE ANIELLO	X		16	MOLINO MARIO	X	
5	NOCERINO ANNA	X		17	PALUMBO PASQUALE	X	
6	MALLARDO PAOLO		X	18	ALBANO ROSARIO	X	
7	PORCELLI ANNA MARIA	X		19	DI MARINO GIOSUE'	X	
8	MAURIELLO PAOLO	X		20	TIROZZI TOBIA	X	
9	CACCIAPUOTI RAFFAELE	X		21	DI ROSA LUISA	X	
10	CIMMINO MICHELE	X		22	CACCIAPUOTI ANTONIO	X	
11	MAISTO FRANCESCO		X	23	GRANATA GIOVANNI		X
12	GRANATA GIULIANO	X		24	NAVE LUIGI	X	

E' presente il Sindaco Maria Rosaria PUNZO.

Assegnati n. 24

Presenti n. 22

in carica (compreso il Sindaco) n.25

Assenti n. 3

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente del Consiglio avv. GIULIANO ARABIA dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione (art. 97, comma 4 lett. a del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267) il Vice Segretario Generale, Dr. Fortunato Caso.

La seduta e' pubblica

IL PRESIDENTE

Pone in discussione il 4° punto all'O.d.g. avente ad oggetto:
Mozione Prot. 819/2017, ai sensi dell'art. 57 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale (Associazione Nazionale Vigili del Fuoco)

Il Presidente, pone in trattazione il punto 4) all'O.d.G.:
"Mozione Prot.Int.819/2017, ai sensi dell'art.57 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale (Associazione Nazionale Vigili del Fuoco)"

Alle ore 19:00 si allontana il Consigliere R. Cacciapuoti;
Presenti n. 20 Consiglieri + Sindaco

Esponde il Consigliere T. Tirozzi;
Risponde l'Assessore R. Ciccarelli;

Intervengono, nell'ordine:
 I Consiglieri L. Di Rosa, A. Chianese e L. Nave;

Interviene il Sindaco
Replica il Consigliere T. Tirozzi;
Interviene, per fatto personale, la Consigliera F. Berto, la quale chiede l'intervento dell'Assessore F. Guarino;
Mozione d'ordine del Consigliere T. Tirozzi;
 Chiarisce il Presidente e dà la parola all'Assessore F. Guarino;

Alle ore 19:45 si allontana il Consigliere R. Albano;
Presenti n. 19 Consiglieri + Sindaco

Interviene l'Assessore F. Guarino;

Alle ore 19,50 entra in aula il Consigliere Giovanni Granata;
Presenti n. 20 Consiglieri + Sindaco

Intervengono, per dichiarazione di voto, nell'ordine, i Consiglieri:
 Giuliano Granata (contrario), A. Nocerino (contrario);
Interviene, per fatto personale, il Consigliere T. Tirozzi dopo di che annuncia il suo voto favorevole;

Intervengono, per dichiarazione di voto:
 Il Consigliere M, Cimmino (contrario)
 Il Consigliere A. Granata (favorevole)

(Gli interventi sono riportati nell'allegato verbale di trascrizione della seduta)

IL PRESIDENTE

Pone in votazione la mozione di cui al punto 4) dell'O.D.G.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: n.20 Consiglieri + Sindaco

Favorevoli: n. 7 (L.Nave-T.Tirozzi-Giovanni Granata-P.Mauriello-A.M.Porcelli-A.Granata-P.Palumbo)

Contrari: n. 14

DELIBERA

Di respingere la mozione di cui al punto 4) dell'O.d.g. avente ad oggetto:
"Mozione Prot.Int.819/2017, ai sensi dell'art.57 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale (Associazione Nazionale Vigili del Fuoco)"

Alle ore 20,10 esce il Consigliere G. Santopaolo e rientra il Consigliere R. Cacciapuoti

Presenti n. 20 Consiglieri + Sindaco

IL PRESIDENTE

Punto 4) all'ordine del giorno: *mozione protocollo n. 819 del 2017, ai sensi dell'art. 57 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, Associazione Nazionale dei Vigili del Fuoco.*

Il Consigliere relatore è Tobia Tirozzi, al quale cedo la parola.

CONSIGLIERE TIROZZI

Grazie, Presidente. Quest'oggi, insieme a vari colleghi, porto la mozione in argomento, già oggetto molte volte del Consiglio proprio per delle discrasie che riporto all'attenzione dell'Aula, per cui chiediamo di annullare eventualmente gli atti. Avendo compiuto un controllo approfondito sulle determine di rimborso all'Associazione Nazionale Vigili del Fuoco, si notano discrasie normative già comunicate al Segretario Generale, al Capo Settore Lavori Pubblici, all'assessore al ramo. L'Associazione richiede, attraverso le determine sopra citate, la n. 1556, la n. 1682, la n. 1333, la n. 1220, un rimborso dell'elenco delle attività svolte e non degli scontrini e/o fatture, così come è

obbligatorio in convenzione stipulata all'art. 10, e dietro corrispondenza con il Segretario, con me, si evincono discrasie. Inoltre, l'Associazione, così come previsto dalla nota esplicativa n. 0018461, non può occuparsi di viabilità, ma la stessa nei report mensili evidenzia solo ed esclusivamente servizi di viabilità. Tutto ciò premesso, chiediamo che sia messa in discussione e in votazione la seguente mozione: *“Il Consiglio comunale invita il dirigente del Settore Lavori Pubblici, il Segretario comunale, responsabile della regolarità degli atti, entro e non oltre quindici giorni, ad attivare tutte le procedure necessarie per un eventuale annullamento in autotutela delle determinate sopra citate, teso a ripristinare la legittimità degli atti”*.

Voglio fare un inciso di carattere puramente legittimo degli atti, e non per niente sull'attività che l'Associazione svolge sul nostro territorio e per il Comune.

Rivolgo all'assise di votare questa mozione perché gli atti sono stati da noi controllati ed abbiamo notato semplicemente discrasie normative. Grazie. Presidente.

IL PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Tirozzi, per l'ulteriore chiarimento. Ci sono interventi? Prego, Consigliera Di Rosa.

Ah, non avevo udito. Prego, assessore Ciccarelli.

ASSESSORE CICCARELLI

Grazie, Presidente. Ringrazio tutti gli intervenuti e il Sindaco per le parole di vicinanza e di solidarietà espresse in merito ai fatti e alla barbarie criminale che in questi giorni mi ha riguardato in modo indiretto e mi auguro che le forze dell'ordine possano quanto prima assicurare alla giustizia i responsabili di questi atti infami.

Operata questa premessa che credo sia doverosa, entro nel merito della mozione così come è stata esplicitata e scritta dal Consigliere Tirozzi con gli altri colleghi di opposizione. Innanzitutto, in relazione al punto primo in mozione, cioè alla premessa, il Consigliere Tirozzi parla di *“discrasie normative”*. È da precisare all'assise che la mozione viene discussa perché sia io che l'intera assise non intendiamo sottrarci al confronto, al contraddittorio, ai chiarimenti che il Consigliere Tirozzi, così come gli altri, ha avuto con una nota scritta dal Segretario comunale: nota che dava indicazioni in merito alla legittimità di quegli atti e riteneva che fosse necessario un chiarimento in termini interpretativi delle norme di una convenzione sottoscritta nel 2014, ovvero dall'amministrazione precedente e da soggetti politici che oggi siedono nei banchi di opposizione e che in qualche modo governavano le fila del gruppo e del nucleo di Protezione Civile. Questo è doveroso dirlo da parte mia. Voi parlate di *“discrasie normative”*. Mi permetto di dire che forse il Consigliere Tirozzi intendeva dire *“discrasie interpretative”*; per discrasia normativa a mio modo di vedere intendeva che quelle determinate erano state adottate contra legem. Non è così, perché l'organo deputato al controllo, alla verifica e alla regolarità degli atti formali [malfunzionamento microfono]

Fa una serie di appunti su una convenzione adottata nel 2014 con tutta una serie di distinguo che è giusto rappresentare ad abundantiam, ove non si è compreso il senso di quella nota interpretativa, a tutti

i presenti. Il Segretario opera un distinguo che credo sia doveroso tra il concetto di spesa e il concetto di oneri e, richiamando l'art. 10 della citata convenzione, ritiene che la norma in materia di associazione, ovvero la legge n. 266 del '91, sia inattuabile per quel che concerne la rendicontazione delle spese non forfettarie. Vi è una necessità di rendicontare quelle spese. In merito, invece, al concetto di onere, il Segretario, in relazione ad un articolo che lascia una serie di dubbi interpretativi ed ampio spazio attraverso l'interpretazione estensiva di una norma, ritiene che, così come è stato anche fatto prima della delibera del 2014, ovvero dal 2011 al 2014, il concetto di rimborso possa rientrare nel cosiddetto rimborso forfettario che viene garantito al volontario che esercita un'attività.

Di qui a poco produrrò in allegato e sottoporro all'attenzione dei Consiglieri un report analitico in termini di giornate di impegno che questi ragazzi hanno dimostrato nei vari progetti. Se analiticamente si fossero voluti scontrinare i rimborsi, quel tipo di concetto di spese che andavano oltre il dictum relativo alle spese intese in senso non forfettario, che andavano rendicontate, forse avremmo superato il limite indicato in convenzione. Ma, se dobbiamo andare oltre, lo facciamo. In merito alla corrispondenza di cui parla il Consigliere, il Segretario credo sia stato chiarissimo; opera questo distinguo e poi dice: "cari signori, la convenzione che avete voi sottoscritto, per me, lascia questo dubbio interpretativo. Cosa ne può dipanare? Fino ad oggi, le determine adottate in virtù di spese sostenute anche semplicemente in termini di consumi carburanti, possono superare il vaglio di regolarità; per me, il rimborso potrebbe essere soltanto oggetto di verifica sotto il profilo contabile, poiché c'è bisogno di un libro dove venga attestata la dazione di quel cosiddetto rimborso forfettario pari a 10 euro a questi ragazzi". La nota è del 2 gennaio 2017: il Segretario fa proprie le doglianze del Consigliere Tirozzi ed effettivamente rappresenta che nel dubbio interpretativo quello che è stato finora fatto dal nucleo di Protezione Civile, così come rendicontato, è regolare. Oggi, nel discutere di questa mozione mi sa di andare contro non tanto l'irregolarità o meno di un atto formale o meno, poiché provvedimento viene annullato o revocato in autotutela su disposizione del Segretario e da parte di colui che lo ha adottato. Eventualmente, il Consigliere Comunale potrebbe ricorrere innanzi agli organi giurisdizionali ritenendo che vi sia una irregolarità. La discussione in assise è proficua per rappresentare quello che, rispetto al passato, questi ragazzi hanno fatto in sette mesi. E permettetemi di dire, non perché io sono l'assessore al ramo, che hanno fatto dieci volte in più rispetto a quello che facevano prima! Non perché lo dico io, ma vi produco una rendicontazione particolareggiata del loro operato.

Dal 18 luglio ad oggi, 185 giorni consecutivi, apertura alle 7.30 e chiusura alle 20.30 del Palazzo Baronale; interventi svolti in termini di giornate di lavoro, 370; una unità ad apertura, una unità a chiusura.

Dal 18 luglio ad oggi, 24 settimane consecutive, apertura alle 5.30 di venerdì e chiusura alle 9.20 di sabato dell'area fiera; interventi svolti, 48; una unità ad apertura e chiusura.

Dal 20 settembre, 125 giorni consecutivi, apertura alle 7.30 e chiusura alle 20.30 del parcheggio antistante il cimitero comunale; interventi svolti, 250; una unità ad apertura, una a chiusura.

Dal 28 luglio al 15 settembre, progetto "emergenza caldo, SOS anziani, SOS truffa", 47 giorni consecutivi dalle 9.00 alle 14.00; due unità al giorno, per 47 giorni.

Dal 24 agosto al 30 ottobre, 36 giorni consecutivi, progetto "sosteniamo", per le zone terremotate dal Centro Italia; interventi svolti, 144; due unità di mattina dalle 7.30 alle 14.00, due unità di pomeriggio

dalle 15.00 alle 19.30.

Dal 1° novembre, progetto “scuola sicura”, attivo 85 giorni, per cinque giorni a settimana, la Siani anche il sabato; cinque unità al giorno fuori ai plessi scolastici più importanti, accompagnamento e sicurezza bambini e disabili; apertura e chiusura 7.30/14.00; interventi svolti ad oggi complessivi, 350 per le cinque scuole.

Servizi svolti nell’ordinario da luglio ad oggi per le seguenti attività sono consistiti in coadiuvazione logistica, supporto Vigili eventi e fiere, soggiorno climatico, festa patronale, decoro urbano, supporto all’Ufficio Tecnico, lavoro di accompagnamento delle scolaresche dei plessi scolastici, sensibilizzazione contro le violenze, sensibilizzazione contro malattie neurodegenerative, sensibilizzazione ambientale, fondazione Chianese, evento neoblasfoma, presepe vivente, sensibilizzazione e promozione sociale; servizi svolti, 103, in cui almeno due unità di Protezione Civile sono state impiegate.

Lo allego alla delibera di Giunta, poi ne potrete fare copia ovviamente.

Chiudo il mio intervento. Nelle argomentazioni che il Consigliere Tirozzi eccipisce sempre nell’ambito delle indicazioni mosse in delibera, egli riferisce di una nota della Protezione Civile che andrebbe in discrasia con le attività di viabilità.

Nell’ambito della convenzione sottoscritta e nel dubbio interpretativo recato da coloro che l’hanno adottata precedentemente a chi vi parla, all’art. 2, co. 1, (lett. d), si parla di “*collaborazioni con il servizio di Polizia locale durante le manifestazioni che comportano un afflusso straordinario di persone*”. Delle attività che ho menzionato, molte sono per festeggiamenti e patronali.

In merito al servizio di viabilità che lui menziona fuori agli istituti scolastici e quant’altro, sempre in una logica di interpretazione estensiva delle convenzioni che sono agli atti e deliberare da coloro che rappresentavano la precedente amministrazione, alla lett. l dell’art. 2, co. 1, si parla di “*altre attività concordate con la stessa*”. Ovviamente, le attività che ho menzionato prima anche nell’ambito del cosiddetto progetto “scuola sicura” sono state concordate con l’amministrazione, su delibera di indirizzo di Giunta e su indicazioni seguitate da parte degli uffici competenti.

Spero di essere stato esaustivo. Ringrazio tutti per l’attenzione e i ragazzi che ogni giorno si impegnano e continueranno ad impegnarsi in tutte le attività che ho menzionato e in altre che mi auguro potremo prevedere per il futuro. Spero davvero che dopo questo ennesimo chiarimento in merito ai dubbi interpretativi della convenzione possiamo continuare nelle attività in modo sereno, evitando di alienare l’operato degli uffici con questioni che ritengo essere ultronee e superflue quando superano il vaglio di attendibilità degli organi preposti. Mi auguro per il prossimo futuro che questi dubbi interpretativi, nati con una convenzione scritta e predisposta da altri, possano essere superati da chi vi parla.

IL PRESIDENTE

Grazie, assessore Ciccarelli. Invito gli interventori ad essere precisi nel rispetto del tempo a disposizione. Chiedo se vi siano interventi. Prego, Consigliera Di Rosa.

CONSIGLIERA DI ROSA

Buonasera. Innanzitutto, ringrazio l’assessore perché più chiaro non poteva essere, illustrando con dovizia di particolari le attività in cui seriamente sono impegnati questi ragazzi. Se mi è consentito,

vorrei confutare anch'io i due punti principali sui quali tale mozione è stata costruita. Il primo punto riguarda proprio il rimborso delle spese non documentate, mentre il secondo concerne le attività di cui i ragazzi del volontariato dovrebbero occuparsi. Anch'io ho letto l'art. 10 della convenzione, nel quale emerge una differenza tra oneri e spese vive. Quelle devono essere specificate in modo analitico, ma da nessuna parte è scritto che l'onere va documentato o giustificato. Su questo aspetto è stato molto chiaro anche il Segretario, che è il rappresentante legale dell'ente e non ha manifestato nessuna irregolarità degli atti. Ho approfondito ulteriormente la questione, sono andata oltre ed ho trovato riscontro anche in una sentenza emessa dalla Corte di Cassazione nel 2015, la quale stabiliva che le somme erogate dall'associazione ai propri soci associati, che non venivano documentate, potevano essere riqualficate come compensi, quindi soggette a tassazione. Ma non mi va di addentrarmi in materia giuridica, perché poi le tasse se le vanno a pagare loro ed a noi poco importa.

IL PRESIDENTE

Consigliera, continui. Non interrompiamo chi interviene, grazie.

CONSIGLIERA DI ROSA

Voglio sottolineare che, secondo me, è importante distinguere il potere politico dal potere gestionale. In questa mozione si chiede al dirigente del Settore Lavori Pubblici e al Segretario comunale di attivare tutte le procedure per l'annullamento in autotutela; ma io penso che non rientri nella nostra competenza la gestione amministrativa, perché a noi spetta unicamente un atto di indirizzo e di controllo. Per quanto riguarda, invece, il secondo punto, delle attività che questi ragazzi dovrebbero svolgere, sempre nella mozione leggo che nei report mensili evidenziano solo ed esclusivamente servizi di viabilità. Io ho letto le determine. Se mi è consentito, "solo ed esclusivamente servizi di viabilità" non mi sembra conforme a quanto riportato nei report mensili.

Penso che il lavoro di questi ragazzi vada solo encomiato, perché prestano un servizio gratuito e danno un valido contributo alla comunità; anche servizi che potrebbero sembrarci scontati, come alzarsi al mattino presto ed aprire l'area fiera, in realtà sono utili per la comunità e soprattutto non gravano sull'ente. Se dovessimo pagare un Vigile per fargli aprire tutte le mattine il portone del Palazzo Baronale oppure l'area fiera, pensiamo questo quanto graverebbe! Per me, la mozione è da rigettare.

IL PRESIDENTE

Ringrazio la Consigliera Di Rosa. Chiedo se vi siano altri interventi, prima della replica del Consigliere proponente. Prego, Consigliere Chianese.

CONSIGLIERE CHIANESE

Grazie, Presidente. Buonasera. Prima di passare al merito della mozione, vorrei ringraziare vivamente il corpo della Protezione Civile di Villaricca che, come ci relazionava l'assessore Ciccarelli, svolge quotidianamente un lavoro encomiabile. Complimenti a voi!

Gli appartenenti all'Associazione Nazionale dei Vigili del Fuoco, negli ultimi giorni, per le tristi vicende nazionali soprattutto in Regione Abruzzo, sono diventati ormai degli eroi. Come chi si sveglia alle cinque del mattino per andare ad aprire l'area fiera, altrimenti non si potrebbe svolgere il mercatino rionale, c'è chi sta da tre giorni sulla neve a scavare per cercare di salvare vite. Quindi,

complimenti a voi e per il corpo che rappresentate!

Ritornando al testo della mozione, vista la relazione dell'assessore, più che perfetta, visto anche l'intervento di Eloisa Di Rosa, penso sia abbastanza chiaro. È una mozione strumentale, volta a screditare il lavoro di persone che, ripeto, è encomiabile. Penso che, da quando questo gruppo del servizio civile opera sul territorio, il comando dei Vigili Urbani soprattutto è stato sgravato di molti compiti, a volte anche irrisori. C'era il problema di chi dovesse andare ad aprire il cancello dell'area fiera e da oggi ci sono dei ragazzi che ne se occupano. Tra l'altro, l'assessore ha dimenticato di citare, ma sarà stata pura dimenticanza, le operazioni di apertura e chiusura dei parcheggi ubicati tra l'area fiera e l'area cimiteriale. Oltre che strumentale, la ritengo anche ultronea, in quanto si va a scavalcare il parere di una massima carica comunale, cioè il Segretario cittadino che è l'organo di controllo generale; egli, in una nota ben precisa, citata anche dai colleghi precedentemente, in maniera estremamente chiara ha sostenuto che vi sono due metodi da adottare per il rimborso delle spese: uno è costituito dal compenso, l'altro riguarda gli oneri derivanti dalla produzione di pezze d'appoggio, delle spese vive. Concordo con quanto già riferito dagli altri circa la parte che prevede che "l'associazione, come previsto dalla nota esplicativa, non può occuparsi di viabilità, ma la stessa nel report mensile evidenzia esclusivamente servizi di viabilità"; come è stato detto già precedentemente, prima di presentare una mozione occorre leggere il regolamento, che è scritto in maniera abbastanza chiara: art. 2, lett. h "servizio di vigilanza e tutela ambientale", lett. i "supporto ed emergenza nel controllo del territorio in collaborazione del Comando di Polizia Municipale" (ed all'apertura e chiusura della scuola provvedono coadiuvando la Polizia Municipale), lett. l "altre attività concordate con la stessa". Quindi, penso che la mozione non possa essere accettata, a meno che forse non stiamo in piazza, fuori al bar, a prenderci un caffè; lì possiamo prenderla in considerazione! Grazie, Presidente.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Chianese. Chiedo se vi siano altri interventi. Prego, Consigliere Nave.

CONSIGLIERE NAVE

Grazie, Presidente.

Su questo argomento, negli anni, ci si è divertiti. Leggo quanto accadeva nel dicembre 2014, in cui i Consiglieri che oggi sono di maggioranza allora erano di opposizione; si discuteva di irricevibilità, qualcuno diceva: "volete eliminare le prerogative della minoranza di voler esprimere un dubbio". Fintanto si parla, si discute e si chiarisce, ben venga. L'irricevibilità o meno è una prerogativa. Si viene qui, si parla in Consiglio. I ragazzi svolgono un ottimo lavoro. Bene. C'è qualche dubbio? Negli anni credo che nessuna associazione abbia creato nei Consiglieri mal animo come questa, pur svolgendo un ottimo lavoro probabilmente. Va bene, ma ad ogni mandato c'è sempre qualcuno nell'amministrazione che deve dire qualcosa. Una volta per tutte mettiamo un punto, chiariamo con la discussione. Ben venga, dunque, al di là dell'irricevibilità o meno. Questa è l'unica questione da discutere. Se sia legittimo o meno, lo chiarite. Nell'amministrazione precedente, il Segretario riteneva che non fosse quella la modalità. Ora, invece, si può fare perché è un'interpretazione. Ma chiariamo il concetto. Va chiarito; è stato chiarito. Ben venga questo. Fintanto c'è una richiesta di chiarimenti, secondo me, è sempre bene trattarne. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Nave. Chiedo se vi siano altri interventi.

Se non ve ne sono, do la parola al Sindaco.

IL SINDACO

Grazie, Presidente. Pur essendo una addetta ai lavori, sinceramente non voglio addentrarmi nelle questioni giuridiche, perché sicuramente in merito si è espressa una persona che sicuramente ha maggiore autorevolezza; mi riferisco al Segretario comunale. Voglio sposare quanto sostenuto dal Consigliere Nave, ma penso che stasera non ci siamo sottratti; pur essendovi dei motivi sulla ricevibilità della mozione, noi ne abbiamo voluto discutere, proprio perché non ci vogliamo sottrarre; laddove vi dovesse essere qualcosa di illegittimo, noi siamo pronti a rappresentarlo a chi di dovere. Riteniamo, tuttavia, che questo vada fatto nelle sedi opportune ed ovviamente con le persone giuste. Dei dirigenti hanno adottato delle determinate, un Segretario dà un'interpretazione; ci chiede eventualmente di dare un'interpretazione autentica, ma se non lo facciamo vuol dire che sposiamo la tesi da lui fornitaci. A nostro avviso, non c'è nessuna interpretazione autentica da dare. Voglio anche aggiungere che ritengo che non vi siano motivi dalla mozione per dichiarare illegittime queste determinate. A mio avviso, non possono essere dichiarate nulle in autotutela; non vengono evidenziati motivi giuridici. Si parla di "discrasie", ma dalla mozione non ne emergono. Mi attengo a quanto sostenuto dagli addetti ai lavori. Voglio più che altro rivolgere un plauso a questi ragazzi, che si impegnano quotidianamente in modo esaustivo. Non voglio ripetermi e dilungarmi, l'assessore Ciccarelli ha precisamente indicato tutte le attività che questi ragazzi svolgono. Ritengo altresì che questa amministrazione abbia attribuito maggiori compiti alla Protezione Civile e che questo sia stato fatto anche con la stipula di una convenzione. Ciò a cui ti riferivi prima era stato fatto quando una convenzione non c'era. Ecco perché emergono delle discrasie di parere tra i due Segretari. Rispetto ad un momento pregresso è intervenuta la stipula di una convenzione che ha chiarito determinati elementi. Non c'è nessun disappunto da parte di nessun Consigliere, di nessun assessore, da me che sono il Sindaco. Noi apprezziamo quotidianamente il lavoro svolto da questi ragazzi; come ha rilevato Rocco, fanno assistenza agli anziani, assistenza alla viabilità, si occupano dell'apertura e della chiusura delle strutture comunali. Sinceramente lo vedo un accanimento nei confronti di un'associazione che quotidianamente si dedica al benessere dell'amministrazione, accanimento che penso nella storia del Comune di Villaricca non si sia mai verificato. Veramente un plauso da parte mia e dei componenti della mia amministrazione a questi ragazzi che si impegnano in modo quotidiano e che noi veramente ringraziamo per tutto il lavoro svolto. Grazie.

Applausi

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Sindaco. La replica al Consigliere Tirozzi.

CONSIGLIERE TIROZZI

Grazie, Presidente. Ringrazio il Sindaco per il non accanimento che sin dalla premessa ho fatto nei

confronti dei ragazzi. Ho voluto fortemente premettere che l'accanimento non c'era e non c'è, perché chi siede tra questi banchi anche qualche anno fa ha segnalato disappunti normativi per le determinate di rimborsi, per una convenzione che non c'era e che Lei, allora assessore, insieme anche a dei miei colleghi, ha stipulato in Giunta. Ringrazio vivamente il Sindaco che parlava di non accanimento; perché accanimento, carissimo Sindaco, non c'è! C'è, invece, il riferimento alla legge. L'art. 10 della convenzione - do, quindi, risposta alla Consigliera Eloisa, al Consigliere Chianese, all'assessore - ben prevede innanzitutto un costo. Non fanno volontariato. È un costo per l'assise questa associazione, consistente in 1.500 euro mensili. Dunque, è un'associazione nazionale di volontariato ben retribuita. La Consigliera Eloisa dice che non c'è un costo per l'ente. Vi leggo l'art. 10, perché forse qualcuno non lo ha letto, come qualcuno diceva.

È una convenzione stipulata dall'assessore dell'epoca Rosaria Punzo, dall'assessore Giovanni Granata, dall'assessore Raffaele Cacciapuoti e dal Sindaco Gaudieri, il 19 novembre. Ciò, dopo una risposta del Segretario Natale, in quanto in assise si erano riportati i medesimi errori presso queste determinate. Il Segretario Natale diceva: "non è possibile erogare somme a titolo di rimborso spese in modo forfettario e senza documentazione giustificativa. Occorre che le spese siano adeguatamente documentate, mediante la produzione di validi scontrini fiscali, fatture e ricevute, unitamente (unitamente!) ad una relazione dettagliata sull'attività svolta". Quindi, il Segretario Franco Natale ben definiva cosa doveva fare questa associazione. L'assessore Punzo, oggi Sindaco, l'assessore Raffaele Cacciapuoti, l'assessore Giovanni Granata, fanno una convenzione, quindi sistemano, ordinano un obbrobrio. Non c'è, dunque, un accanimento sui ragazzi che svolgono l'attività, ma l'accanimento è sugli atti poiché quelli prodotti sono irregolari. L'art. 10 della convenzione prevede: "*L'ente si impegna a rimborsare le somme di cui all'articolo precedente, di 1.500 euro, entro trenta giorni dalla presentazione delle relative note e comunque non oltre novanta giorni. Dette spese dovranno essere adeguatamente documentate a firma del legale rappresentante*". Nelle quattro determinate che abbiamo inserito nella mozione ci sono i report delle attività svolte, ma per niente figurano le spese. È accaduto un fatto simpatico. Io non volevo portare la vicenda in assise ed ho fatto l'appunto al Segretario che ha risposto chiedendo al dirigente di dare interpretazione alla norma, perché forse qualche errore c'è. Infatti, nell'ultima determina di gennaio, quando l'associazione richiede il rimborso, l'associazione stessa a questa richiesta allega delle ricevute di benzina, di 20 euro ogni due giorni. Mi sono chiesto chi e come abbia dato una macchina in dotazione all'associazione e quale atto amministrativo prevede che un'associazione extra-comunale possa avere una macchina in dotazione. Ho inviato il quesito al Segretario via p.e.c., ma non ho avuto risposta. Mi è accaduta una cosa carina, riscontrata in una determina di gennaio: addirittura questa associazione, il 25 dicembre (signora Berto, a casa sua, il 25 dicembre è Natale?) ha lavorato, ha svolto un servizio ed ha fatto benzina. Il 25 dicembre! Ho visto i report, però! Sono una persona intelligente. Sono andato a vedere i report, ma il 25 dicembre non c'era nessuna attività che la Protezione Civile eseguiva presso il territorio.

Allora, mi sono chiesto... mi sono chiesto...

Interventi fuori microfono

IL PRESIDENTE

Consiglieri! Consigliere Tirozzi, chiedo scusa. Consiglieri, noi dobbiamo lasciare il tempo per la replica al Consigliere Tirozzi. Anche se in senso bonario, ha interpellato, ha posto una domanda generale, cerchiamo di non coinvolgere direttamente i Consiglieri. Altrimenti, per fatto personale, diamo diritto di replica e si innesca un dibattito su una mozione, il che non è previsto a termini di regolamento. Quindi, sarei dell'avviso, come prevede il regolamento, di ultimare la replica, attenerci ai punti specificati, correttamente o meno correttamente, nella mozione, e concludere l'intervento.

CONSIGLIERE TIROZZI

Mi scuso, Presidente, e continuo.

IL PRESIDENTE

Le ricordo che ha altri tre minuti per concludere. Grazie.

CONSIGLIERE TIROZZI

Continuo dicendo che è strano che, dopo una mia sollecitazione al Segretario, l'associazione allega delle ricevute. Dall'amministrazione Punzo, quindi da luglio 2016, a dicembre noi eroghiamo 11.500 euro a questa associazione. Quindi, Consigliera, non è gratuito il servizio di volontariato, ma è un costo per l'ente, costo pur istituito nella convenzione; lungi da me che non sia istituito! Domando come mai adesso l'associazione chieda un rimborso, come giustamente prevede la convenzione, delle ricevute della benzina? Mi sembra strano, è brutto, che io Consigliere legga un fatto e, subito dopo aver riportato una sollecitazione, legga ancora un altro fatto. Ancora, al Segretario, riguardo a questa associazione, elogiata per i servizi svolti, con due p.e.c. a cui non ho mai avuto risposta, chiedo questo: "l'associazione compie delle attività, chi l'ha autorizzata ad aprire e chiudere i luoghi comunali? Quale atto amministrativo?". Noi, cioè, abbiamo creato degli uscieri, dei dipendenti comunali, o un'associazione che "coadiuva"? Questa è una parola nata sui report. Vado a vedere le quattro determinazioni prima del gennaio 2017: ci sono i report, ma non c'è la parola "coadiuva". Poiché ho sollecitato il Segretario, nella quinta determinazione di gennaio nel report mensile compare "coadiuvazione". È troppo difficile interpretare ciò che afferma il Segretario, il quale ha solo ribaltato la palla al dirigente a cui dice: "guardati l'interpretazione della norma; il Consigliere ha sollecitato questo, guardatela". Un'altra questione e concludo, ripeto, proprio perché non è un accanimento nei confronti dei ragazzi.

IL PRESIDENTE

Abbiamo capito, avviamoci alla conclusione, grazie.

CONSIGLIERE TIROZZI

L'associazione riporta la viabilità; io nella mozione segnalavo che non se ne poteva occupare. Dal sito della Provincia di Napoli e della Protezione Civile, da tutte le circolari che volete, emerge che tale associazione non si può occupare di viabilità, ma può coadiuvare. Sfido chiunque a vedere se fuori dalle scuole, dappertutto, ci sono i Vigili a coadiuvare i lavori! Questo non è un accanimento nei confronti dei ragazzi, ma è per segnalare che dobbiamo assicurare la viabilità e la sicurezza con chi è preposto a tanto, quindi con i Vigili, con chi deve essere presente in quel luogo, senza creare disagi e

disturbi ai bambini. Addirittura si pensa che aiutiamo i bambini. Ma chi vieta l'aiuto, la collaborazione!?

Un altro aspetto e concludo. Questa assise oggi registra l'assenza del Consigliere Maisto, perché lui insieme ad altri colleghi...

IL PRESIDENTE

Consigliere,...!

CONSIGLIERE TIROZZI

Posso...?

IL PRESIDENTE

Innanzitutto, non si possono citare gli assenti a termini di regolamento; inoltre, è anche buon canone educativo non citare le persone assenti.

CONSIGLIERE TIROZZI

Mi scuso, Presidente; comunque, registriamo l'assenza di alcuni Consiglieri...

IL PRESIDENTE

Se si può avviare alla conclusione,...

CONSIGLIERE TIROZZI

Mi avvio alla conclusione.

IL PRESIDENTE

Già sono stato molto clemente sul tempo.

CONSIGLIERE TIROZZI

È stato clemente anche con l'assessore Ciccarelli; se è clemente con me per un altro minuto,... Le ho fatto riportare cinque volte che erano superati i dieci minuti, Presidente!

IL PRESIDENTE

La tempistica la controllo io!

CONSIGLIERE TIROZZI

Apprezzo il fatto che non è stata irricevibile perché se ne è voluto discutere, perché forse si sono voluti rivolgere elogi ai ragazzi, che anch'io continuo ad esprimere. Non apprezzo unicamente la volontà politica che, prima, in questa parte, urlava e decantava; tant'è che questa parte ha scritto alla Corte dei Conti per quell'aspetto irregolare degli atti! Sono stati firmatari di una lettera inviata alla Corte dei Conti. Tra l'altro, oggi diciamo...

Presidente, posso?

IL PRESIDENTE

Facciamo concludere.

CONSIGLIERE TIROZZI

Io non ho fatto il nome di nessuno, Presidente; posso continuare?

IL PRESIDENTE

Continui, ma citando i firmatari della norma ha chiamato in causa chi ha sottoscritto.

CONSIGLIERE TIROZZI

No, Presidente, non ho fatto neanche un nome.

IL PRESIDENTE

I firmatari sono indicati.

CONSIGLIERE TIROZZI

No, non ho fatto nemmeno un nome, Presidente; sono stato molto attento in questo.

IL PRESIDENTE

Vuole concludere?

CONSIGLIERE TIROZZI

Sì, se Lei mi fa concludere, voglio farlo.

IL PRESIDENTE

Prego, concluda.

CONSIGLIERE TIROZZI

Presidente, mi avvio alla conclusione per dire semplicemente...

IL PRESIDENTE

No, deve concludere! Deve concludere!

CONSIGLIERE TIROZZI

Se mi interrompe sempre, Presidente, che dobbiamo fare!?

IL PRESIDENTE

Se Lei non rispetta i tempi, purtroppo devo essere sempre solerte.

CONSIGLIERE TIROZZI

Vi è un ultimo aspetto riguardante questa associazione, riportato anche da un altro collega di maggioranza, con decreto n. 386588 del 31 agosto 2016: l'associazione stessa è stata cancellata dall'Albo Associazioni regionale, per vizi di presentazione, vizi di forma, che ovviamente non sono nemmeno io tenuto a conoscere. Ma a fronte di tutte queste irregolarità si chiedeva l'annullamento in autotutela ai Capi Settore. Non siamo noi Consiglio sicuramente ad annullare gli atti. La proposta è in autotutela e di sollecitazione al Segretario e al dirigente. Questo stabilisce la mozione, null'altro, né contro i ragazzi, né contro il loro operato, né contro la volontà politica a non farlo. Ben vengano tantissime associazioni che operano con l'ente, quante ne volete!, ma che si rispetti la convenzione. Noi chiediamo oggi il rispetto della convenzione che è stata posta in essere dall'amministrazione precedente. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere. Chiedo se vi siano dichiarazioni di voto. La Consigliera Berto chiede di intervenire per fatto personale.

CONSIGLIERA BERTO

Volevo chiedere al Consigliere Tobia perché ha rivolto a me la domanda, proprio espressamente a me. Forse non ti sei posto il problema che il 25 dicembre il cimitero è aperto. Forse in quella sede hanno lavorato, cioè dato il servizio. Chiedo, però, l'intervento dell'assessore Guarino, essendo stato firmatario della convenzione; vorrei, quindi, che parlasse lui, se è possibile.

ASSESSORE GUARINO (lontano dal microfono)

C'è il Presidente che disciplina.

IL PRESIDENTE

Se è richiesto dal Consiglio, è consentito che l'assessore possa intervenire.

CONSIGLIERE TIROZZI

Presidente,...

IL PRESIDENTE

Non può intervenire; è in corso la dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE TIROZZI

Per una questione procedurale, Presidente.

IL PRESIDENTE

No.

CONSIGLIERE TIROZZI

La Consigliera Berto ha avanzato una richiesta, Presidente.

IL PRESIDENTE

Deve fare una mozione d'ordine.

CONSIGLIERE TIROZZI

Posso fare una mozione d'ordine?

IL PRESIDENTE

Certo.

CONSIGLIERE TIROZZI

Grazie, Presidente. Se creiamo il precedente, chiameremo tantissime persone. Se la Consigliera Berto invita a parlare qualcuno, Lei sta creando un precedente. Non è mai accaduto in questa assise, Presidente.

IL PRESIDENTE

Consigliere Tirozzi,...

CONSIGLIERE TIROZZI

Io sto chiedendo: Presidente, Lei darà la possibilità di farlo? Così noi lo veniamo a sapere e ci organizzeremo.

IL PRESIDENTE

In primis, invito chi non ha la parola, soprattutto i Consiglieri, ad attenersi a un comportamento consono all'aula consiliare. In seconda battuta, disciplino io l'ordine degli interventi, se è consentito; se avete qualcosa da eccepire, lo potrete fare nelle sedi che ritenete maggiormente opportune. Chiedo ai Consiglieri di eliminare brusii, quando ci sono interventi che non accolgono il vostro favore. In via eccezionale, perché è stato richiesto da una Consigliera, c'è l'intervento dell'assessore Guarino come intervento tecnico.

CONSIGLIERE TIROZZI

Presidente, ma Lei non ha risposto alla mia mozione d'ordine. Io ho fatto una richiesta, Lei non mi ha risposto!

IL PRESIDENTE

Lei non ha formulato la richiesta.

CONSIGLIERE TIROZZI

Ho fatto una mozione; ho detto: Presidente, la Consigliera Berto ha richiesto un intervento di un assessore.

IL PRESIDENTE

Sì, e si può fare.

CONSIGLIERE TIROZZI

Lei, in questo momento, cosa fa? Autorizza tale...?

IL PRESIDENTE

Certo, autorizzo.

CONSIGLIERE TIROZZI

OK. Posso fare un'altra mozione d'ordine?

IL PRESIDENTE

Un momento, facciamo prima svolgere l'intervento.

CONSIGLIERE TIROZZI

No, Presidente, c'è prima la mozione d'ordine. Le mozioni d'ordine vanno sempre trattate prima; si legga il regolamento!

IL PRESIDENTE

Un'altra cosa: se può...

CONSIGLIERE TIROZZI

Anche perché...

IL PRESIDENTE

Allora,...

CONSIGLIERE TIROZZI

No!

Intervento fuori microfono

IL PRESIDENTE

Io non capisco... Non ho questi poteri!

Forse non è stato raccolto il mio invito. Innanzitutto, richiamo toni più pacati, perché riconosciamo soprattutto ai Consiglieri il diritto di esprimersi. Io ho una discrezionalità, seppur minima, ma posso

esercitarla. Se Lei o chiunque altro non è soddisfatto di questa discrezionalità, posso chiedere al Consiglio presente un'interpretazione autentica e metterla ai voti. Faccia la mozione d'ordine.

CONSIGLIERE TIROZZI

Non mi è chiaro - questa è la mozione d'ordine - come mai la Consigliera Berto richieda il supporto dell'intervento, perché io prima...

Interventi fuori microfono

Voglio chiederlo, Presidente!

IL PRESIDENTE

Consiglieri! No! La disciplina degli interventi è estremamente chiara ed è riportata nel regolamento, soprattutto per quanto riguarda la mozione. Abbiamo esaurito gli interventi, siamo nelle dichiarazioni di voto, la Consigliera Berto è intervenuta giustamente per fatto personale, ha richiesto l'intervento tecnico di un assessore e mi è consentito dal regolamento poterlo concedere.

CONSIGLIERE TIROZZI

Indichi l'articolo, Presidente.

IL PRESIDENTE

Sì, certamente: è l'art. 40, co. 10.

CONSIGLIERE TIROZZI

Lo può leggere?

IL PRESIDENTE

No, io cito la norma; andatela a verificare. Se non è così, promuovete una nuova mozione d'ordine. Il mio dovere non è leggere. Do la parola all'assessore Guarino.

Interventi fuori microfono

CONSIGLIERE TIROZZI

Presidente, mi può ripetere l'articolo?

IL PRESIDENTE

Invito i Consiglieri ad attenersi ad un comportamento disciplinato! Prego, assessore Guarino.

CONSIGLIERE TIROZZI

Presidente, mi può ripetere la norma? Io ho chiesto una cosa!! Ripeta la norma, io me la voglio leggere; mi ripeta la norma ed io la leggo.

IL PRESIDENTE

Gli interventi sono disciplinati...

Interventi fuori microfono

Consigliere Granata, le passo lo scritto dove è citata la norma, anche se Lei è un profondo conoscitore del regolamento e mi muove sempre eccezioni. È l'art. 40, co. 10.

Prego, Assessore Guarino.

Interventi fuori microfono

Non sia pretestuoso, Consigliere Granata! C'è scritto! Non sia pretestuoso. È una regola non scritta da me.

CONSIGLIERE TIROZZI

Presidente, una mozione d'ordine su quello che Lei dice, come vuole far parare il Consigliere.

Interventi fuori microfono

No, ma quale paura!? Stiamo sancendo un principio.

IL PRESIDENTE

Consiglieri, Consiglieri!

CONSIGLIERE TIROZZI

Se è prassi che questo Consiglio fa parlare chi vuole, oggi stiamo sancendo un principio che durerà per la mia vita, tutta, politica! Lei ha richiamato l'art. 10, voglio esplicitare cosa prevede.

IL PRESIDENTE

È l'art. 40, co. 10. Lo legga, prego.

CONSIGLIERE TIROZZI

“Essi – il Presidente – su richiesta...”.

INTERVENTI lontano dal microfono: No! No!

CONSIGLIERE TIROZZI

I Consiglieri.

IL PRESIDENTE

Gli Assessori.

CONSIGLIERE TIROZZI

“Essi, su richiesta del Consiglio, sono tenuti ad illustrare le proposte relative ai propri assessorati. Sono altresì tenuti a dare chiarimenti e risposte ai Consiglieri”. In riferimento al Consigliere che è stato chiamato - non indico il nome - non è il suo Assessorato. Presidente, Lei sta creando un precedente, lo crei e sanciamo un principio per cui possiamo richiedere...

IL PRESIDENTE

Se...

CONSIGLIERE TIROZZI

L'assessore competente è Rocco Ciccarelli.

IL PRESIDENTE

Signori Consiglieri, almeno un minimo di ordine; lo chiedo per voi, non è un comportamento decoroso questo!

Io sto applicando una ...

FILE AUDIO N. 2

IL PRESIDENTE

... e do la parola all'assessore Guarino.

CONSIGLIERE TIROZZI

Presidente,...

IL PRESIDENTE

Consigliere Tirozzi, non interrompa più, per favore!

CONSIGLIERE TIROZZI

Io, per educazione, rimango, ma non perché non voglia...

IL PRESIDENTE

C'è la norma.

CONSIGLIERE TIROZZI

Presidente, Lei...

IL PRESIDENTE

Non può. No, basta, basta!

CONSIGLIERE TIROZZI

L'assessore Guarino lo posso sentire da ora per tutti i cinque anni perché ha un ruolo in questa amministrazione, non ho problemi! Il problema è Lei, che sta autorizzando un fatto, non l'assessore Guarino! Mi ha risposto Ciccarelli che era collega di minoranza, avrei paura di ascoltare l'assessore Guarino?!

IL PRESIDENTE

Consigliere Tirozzi,...

CONSIGLIERE TIROZZI

Le sto spiegando che non c'è paura o preoccupazione. Sto solo segnalando che c'è un fatto, che Lei sta facendo accadere e se ne assume la responsabilità, come giustamente ha detto. Ma sta creando un precedente ed io glielo sto ricordando. Sbaglio, Presidente?

IL PRESIDENTE

Ha finito?!

CONSIGLIERE TIROZZI

Ho finito.

IL PRESIDENTE

Grazie. Ribadisco all'assise che la norma c'è, è chiara ed io non sto facendo alcuna interpretazione. Mi assumo la totale responsabilità del mio operato. Prego, assessore Guarino.

ASSESSORE GUARINO

Grazie. C'è un momento in cui, secondo me, il livore delle campagne elettorali deve lasciare il posto all'amore per l'amministrazione. Altrimenti non ne usciamo più! Altrimenti, quel momento di compagna elettorale diventa un momento di guerra continuo e non lo si supera mai. C'è un momento in cui i lutti vengono metabolizzati. Evidentemente, non è sempre così. Se intervengo, è perché mi viene chiesto da una Consigliera che mi dà la possibilità di chiarirmi su un atto che io ho firmato insieme a te e ad altri Consiglieri. Io nella mia vita non mi sono mai nascosto da nulla e quando opero scelte è sempre per chiarezza; vedo, invece, che qualcuno ha difficoltà a sostenere le vostre stesse tesi perché non vi firma le proposte che voi stessi avanzate. Secondo me, divergenze, diversità le avete più nella minoranza, che nella maggioranza. Quel documento che ho firmato ha una data, un momento storico. Noi, come opposizione, a quei ragazzi lo abbiamo detto con franchezza e credo che gli abbiamo fatto un atto di grande aiuto; gli abbiamo contestato che per quattro anni consecutivamente – tre anni e mezzo circa – hanno collaborato con l'amministrazione senza un documento che lo riconoscesse. Insieme a me, Tobia, hai fatto una battaglia politica per la quale sei giunto ad un risultato politico, cioè quella amministrazione ha dovuto chinarsi alle nostre prerogative. Facevamo presente che stavano sbagliando, lo hanno accettato adottando una delibera di Giunta. Hanno ammesso che stavano sbagliando. È un risultato politico grande, che dovevi intestarti in quel momento insieme a noi. Poi c'è un punto in cui finisce, perché quando raggiungi l'obiettivo è finita. Io ho fatto tante battaglie in questo Consiglio comunale, tantissime!, da opposizione e molte volte abbiamo raggiunto degli obiettivi. Poi finisce, perché l'obiettivo è raggiunto. Non puoi continuare, in perpetuo! Non può essere così.

Quella convenzione è stata firmata a novembre e noi qualche mese dopo abbiamo mandato i documenti alla Corte dei Conti per ricordare tutte le determine che erano state pagate senza convenzione. Questo è. Nel momento in cui c'è una convenzione, ci dobbiamo attenere ad essa. Quando intervieni per sostenere che i ruoli diversi fanno avere posizioni diverse sulle cose, non è così. Posso avere qualsiasi

ruolo nella mia vita, ma se ho una tesi la sostengo sempre, assumendome la responsabilità, all'interno sia di un gruppo politico che dell'altro.

C'è una convenzione a quella data. Tra l'altro, quando ci siamo rivolti al Segretario Generale - che, come dice il Sindaco, è la massima carica con la maggiore autorevolezza per esprimersi sulla legittimità degli atti - dicevo, quando ci siamo rivolti al Segretario Franco Natale e gli abbiamo posto delle perplessità, lui pure le ha manifestate e condivise, mandando lui stesso le carte alla Corte dei Conti. Non è che siamo andati oltre. Oggi, successivamente alla stipula di una convenzione, ti rivolgi giustamente al Segretario Generale e chiedi se gli atti successivi a quella convenzione sono esatti; il Segretario ti risponde con chiarezza. Tobia, perdonami, te lo dico con l'affetto di sempre, il fatto che tu oggi non riscontri estrema chiarezza in quel documento scritto al Segretario mi fa nascere grossissime perplessità sulla capacità di interpretarlo da parte tua, perché è di una chiarezza estrema! Chiarisce che un conto sono le spese, altro gli oneri. Ogni mese questi ragazzi possono decidere di presentarci documentazione con le spese, quindi devono documentarle con le fatture, le ricevute e quant'altro, o relazionarci che i costi sono dovuti a degli oneri, quindi non relazionare con certificati. Questo sostiene il Segretario Generale e noi, volente o nolente, ci dobbiamo attenere alle argomentazioni di uno che ne capisce più di me e forse più di tanti altri. Se, poi, non sei ancora convinto, ti invito ad adire le vie giuste; nel percorso che abbiamo fatto insieme, ci siamo sempre detti che le vie giuste devono essere prese. Non puoi chiedere ad un Consiglio comunale - e te lo ha detto la giovanissima Eloisa, alla sua prima esperienza - di annullare delle determine scritte da un Capo Settore! Non è nelle vostre prerogative. Non è giusto, consentimi, un rapporto personale, non è galante da parte tua citarmi silenziosamente per paura di darmi la possibilità di spiegare. Che posso mai dire da questo microfono? Posso solo dire la verità!

IL PRESIDENTE

Silenzio!

ASSESSORE GUARINO

Io ho firmato un documento quando non c'era una convenzione, perché quelle determine, lo continuo a dire, sono sbagliate. Infatti, gli assessori dell'epoca non sono in quest'aula, perché sanno che quelle determine sono sbagliate. Loro non hanno condiviso il tuo documento!

Interventi fuori microfono

Non ci sono. Dopo la convenzione è cambiato. C'è un punto.

IL PRESIDENTE

Non possiamo replicare.

ASSESSORE GUARINO

È come il Muro di Berlino: è caduto, te ne devi fare una ragione.

IL PRESIDENTE

Ringrazio l'assessore Guarino. Dopo questo intervento, altre dichiarazioni di voto? Con la Consigliera Berto già eravamo in fase di dichiarazioni di voto.

Prego, Consigliere Giuliano Granata.

CONSIGLIERE GRANATA Giuliano

Per quanto riguarda il gruppo ApertaMente, sono contrario a questa mozione e ne fornisco la spiegazione. Sono estremamente deluso della situazione, da come si è messa la discussione. Ovviamente, pecco di inesperienza in Consiglio comunale, quindi magari potrò sbagliare citando qualche nome e chiedo scusa fin da questo momento. La mia delusione deriva dal fatto che in più sedute sempre della Quinta Commissione condividevo con altri Consiglieri la necessità di utilizzare la Protezione Civile e questi ragazzi in prossimità dei plessi scolastici in aiuto al Comando dei Vigili che non riusciva ad essere presente soprattutto in determinati orari mattutini su tutti i plessi. Allora, la mia delusione deriva da questo. Se c'è uno studio così approfondito negli anni da parte di qualche Consigliere che conosceva bene la questione ed anche l'associazione e che ipotizzava che essi non potessero svolgere compiti di aiuto per quanto riguarda la viabilità, perché non lo ha espresso in Commissione? Ti ricordo che, all'inizio, era stata presa in considerazione la questione dei nonni civici e tu stesso mi dicevi che era impossibile riutilizzarli in quanto si erano creati notevoli disappunti per il loro impiego e per i rimborsi a costoro. Va bene, ci siamo dimenticati di tutte quelle sedute!

Di fronte a questa situazione, concludo con una piccola citazione; diceva Andreotti: "a pensar male si fa peccato però troppo spesso si indovina". Devo pensare, purtroppo, che c'era una regia che parte da lontano pur di arrivare ad un attacco personale a qualche assessore.

Ribadisco il voto contrario dal gruppo ApertaMente.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Granata. Chiedo se vi siano altre dichiarazioni di voto. Prego, Consiglieria Nocerino

CONSIGLIERA NOCERINO

Buonasera a tutti, grazie. Esprimo parere sfavorevole a nome di tutto il mio gruppo politico, il Partito Democratico, dopo aver ascoltato l'intervento dell'assessore Ciccarelli e dopo aver letto la nota del Segretario.

IL PRESIDENTE

Grazie, Consiglieria Nocerino. Prego, Consigliere Tirozzi, per dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE TIROZZI

Grazie, Presidente. Prima della dichiarazione di voto, rispondo per fatto personale al Consigliere Giuliano Granata e all'assessore al quale Lei stesso ha dato la parola.

IL PRESIDENTE

Sempre nei tempi della dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE TIROZZI

Nei tempi della dichiarazione di voto.

IL PRESIDENTE

Cioè cinque minuti.

CONSIGLIERE TIROZZI

Cinque minuti, va benissimo.

Innanzitutto, all'assessore Guarino dico di essere stato l'unico a non essersi sottratto alla relazione che ha svolto, perché ritengo che sia educato restare in Consiglio. Questo, per antonomasia, è l'unico luogo del confronto. Quindi, le battaglie politiche, le campagne elettorali, i lutti,... Non dovevo meditare niente, perché dove stavo sto, certo di voler stare dove sto, con chi ho voluto, perché sono stati sempre i cittadini ad aver scelto. Non ho nessuna remora nei confronti dell'assessore. Posso avere remore politiche, pensieri politici diversi, ma questo è il Consiglio dove io posso e devo ascoltare tutti. Quindi, non mi sottraggo mai. Il pensiero di non far discutere l'assessore non era perché si trattava dell'assessore Guarino. Non c'era nessuna "regia occulta" per non fare parlare il collega! Vi era semplicemente una volontà politica nella richiesta al Presidente di creare un fatto. Il Presidente ha creato un precedente. Il Consigliere Berto ha chiesto di farlo parlare.

IL PRESIDENTE

Abbiamo visioni diverse della lettura del regolamento.

CONSIGLIERE TIROZZI

Abbiamo visioni diverse.

IL PRESIDENTE

Questo è un dato di fatto, purtroppo.

CONSIGLIERE TIROZZI

Queste visioni, però, sono troppo...

IL PRESIDENTE

Concluda con la dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE TIROZZI

Non sono passati i cinque minuti, Presidente. Lei mi ha detto cinque minuti, ma non ho impegnato nemmeno quaranta secondi!

IL PRESIDENTE

Invito chi non ha la parola a non intervenire.

CONSIGLIERE TIROZZI

Io avevo la parola, Lei me la sta sottraendo, Presidente!

IL PRESIDENTE

No, chi non ha il microfono, a non intervenire.

Interventi fuori microfono

Signori, vi invito al più sereno procedimento dei lavori.

Concluda.

CONSIGLIERE TIROZZI

Quindi, per fatto personale, ribadisco che questa assise la vivrò sempre bene. Ho portato, giustamente, un atto, una iniziativa politica. Oggi ci avete raccontato qualcosa di diverso, ma io resto della mia idea e, come mi consigliava il collega assessore Guarino, ci rivolgeremo a diverse persone preposte a tale questione. In me rimane il dubbio di non aver rispettato l'art. 10 della convenzione. Non rimane il dubbio che i volontari servono al Comune. Rispondo al Consigliere Granata Giuliano. In Commissione non ho portato tale questione, ma il progetto di viabilità sicura delle scuole, che sono altri 5.000 euro, che una delibera di Giunta di ottobre ha attribuito all'associazione, al di fuori della convenzione. Ma forse tanti Consiglieri mica sanno questo! I consiglieri fanno i consiglieri, gli assessori gli assessori ed hanno adottato una nuova delibera di Giunta denominata "viabilità scuola sicura". In commissione ho portato quella, non queste determine che fanno parte della convenzione, di 1.500 euro mensili di rimborso. Quindi - per dichiarazione di voto - Lei ha preso una sbandata e non c'era nessuna regia! Le ho anche detto in Commissione, ed è riportato a verbale, che portavo la viabilità sicura delle scuole in quella sede per non portarla in Consiglio; perché sarebbe stato oggetto di Consiglio se la Commissione non fosse stata soddisfacente ed esaustiva rispetto ai dubbi che sottoponevo. Le spiego, Consigliere. Non c'è nessuna regia, ma solo una volontà politica a far avere legittimi gli atti. Non c'è una volontà politica nei confronti di questi bellissimi ragazzi che si adoperano nel volontariato. Infatti, sono il primo che nasce da iniziative di volontariato parrocchiale. Chi mi conosce, conosce anche la mia storia e quel che tutti facciamo per la nostra Villaricca.

Quindi, per dichiarazione di voto cosa si intende? Votiamo tutti in senso sfavorevole un atto illegittimo che il Capo Settore fa e che non siamo preposti noi a chiedere un eventuale annullamento. Carissimi Consiglieri - forse anche qualche Consigliere ha letto la nota del Segretario - non dobbiamo annullare gli atti con questa mozione; invitavamo chi era preposto... Forse non avete letto la mozione, avete voluto leggere la nota del Segretario e, giustamente, il messaggio mandato da Rocco Ciccarelli rispetto al volontariato. O volete leggere qualcosa che non si vede. Ma la mozione intende che il Consiglio impegna e invita; non abbiamo detto di annullare noi, perché non siamo preposti all'annullamento di un atto. Possiamo invitare, perché notiamo delle cose. È questo che la mozione sostiene e vi invito a votarla. È un invito, non un obbligo. Il dirigente, il Segretario, visti gli atti, potrebbero annullare. Sennò si può trattare di danno all'ente, e l'ente siamo noi, è casa mia, casa di ognuno! Per questo io sono per un voto favorevole alla mozione.

IL PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Tirozzi. Altre dichiarazioni di voto? Prego, Consigliere Cimmino.

CONSIGLIERE CIMMINO

Grazie, Presidente.

In realtà, la questione mi sembrava piuttosto semplice, nel senso che i Consiglieri firmatari ritengono che le determine incriminate siano illegittime, mentre il Segretario comunale, unitamente al Capo Settore che le ha adottate, ritiene che non vi siano dubbi di legittimità sui predetti atti. In disparte le considerazioni giuridiche che non mi appartengono, registro che dal dibattito, durato quasi più di un'ora, non sono emersi elementi concreti a sostegno della illegittimità denunciata dai Consiglieri. Alla luce di ciò, riteniamo che non vi siano motivi per discostarsi dal parere del Segretario, che come tutti sanno è il maggiore garante e ha funzioni di anticorruzione. Pertanto, preannunciamo il voto contrario del mio gruppo consiliare alla mozione in discussione. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Cimmino. Altre dichiarazioni di voto? Prego, Consigliere Granata.

Interventi fuori microfono

Consigliere Granata, stiamo cercando di svolgere il Consiglio. Proceda con la dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Presidente, ti prego di non interrompere, prima di iniziare!

IL PRESIDENTE

Lei non ha proprio iniziato a parlare. Prego.

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Eh, e lei sta interrompendo! Le sto dicendo, prima di iniziare: la prego di non interrompere il discorso; si faccia una croce "così" e non mi interrompa! Se è suo compito interrompere, è altra cosa.

Stimo molto l'assessore Guarino, lui lo sa. L'uscita dall'aula è per il Presidente, per il suo modo di operare, non una mancanza verso l'assessore! Sa benissimo l'assessore la stima che abbiamo nei suoi riguardi, per il ruolo che riveste. È questione politica.

Intervento fuori microfono

Personale chiaramente; posso dire personale, ma per la maggior parte gli assessori fino a questo momento hanno svolto il loro compito. Quando sbagliano... Effettivamente lui ha fatto solo una dichiarazione. Quando l'assessore viene qua e fa politica, per me è altra cosa. Anche per il modo di fare il Presidente ho espresso la stessa opinione.

Io sono sempre favorevole ad ascoltare l'assessore quando viene a motivare le questioni, sotto il profilo tecnico, non politico. Politicamente, vada altrove! Questa non è la sede dell'assessore e qui a domanda deve dare una risposta. L'uscita dall'aula da parte mia è stata una mancanza di correttezza nei riguardi del Presidente, non dell'assessore.

Siamo tutti contenti di questi ragazzi che lavorano, però al riguardo ci sono dei dubbi ed è normale che se ne discuta qui. È normale che noi Consiglieri abbiamo delle riflessioni da fare. Noi abbiamo espresso le nostre posizioni, voi le vostre, il Segretario ha dato una risposta. Punto. Qualora noi intendiamo che le risposte del Segretario non siano soddisfacenti, abbiamo altri canali. Quindi, il

problema non sussiste. Ma la discussione va fatta in questa sede. Non facciamo nessuna questione politica di destra o di sinistra, stiamo rappresentando la posizione che abbiamo preso noi; sbagliata o giusta che sia, ne stiamo discutendo. Mi dispiace che qualche Consigliere alla fine dica che i ragazzi li utilizziamo come uscieri; ma che fanno, stanno ad aprire e chiudere la porta?! Penso che il loro compito sia ben altro. Qualcuno dice: “grazie che aprono la sede del centro ...” (o cos’altro è lì) oppure “grazie che aprono il portone”. Ma che fanno, gli uscieri questi ragazzi?! Penso che li dobbiamo ringraziare per il lavoro che svolgono, questo è indubbio, ma è umiliante che un Consigliere li ringrazi perché aprono la porta. Se lo dicono a me, la mattina vado ad aprire io, senza problemi. Vi ringrazio.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Granata. Altre dichiarazioni di voto? Nessuna.

C’è qualche Consigliere che deve rientrare? Nessuno.

Signori Consiglieri, detto io i tempi, già in un passato non remotissimo ho specificato che mi è consentito dettare la tempistica.

Dichiaro aperta la votazione. Favorevoli?

Interventi fuori microfono

Ah, sì; non ho sentito, perché non al microfono. Vuole esprimere il suo voto?

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

È chiaro che il mio voto è favorevole. Chiedo scusa.

IL PRESIDENTE

Va bene.

Dichiaro aperta la votazione. Favorevoli?

Contrari?

Astenuti? Nessuno.

Dichiaro bocciata la mozione a maggioranza dei presenti.

Prego, Consigliere Tirozzi.

CONSIGLIERE TIROZZI

Penso che il termine che Lei ha usato non sia corretto; la mozione è respinta, non bocciata.

IL PRESIDENTE

Dichiaro respinta la mozione al Punto 4) all’ordine del giorno.

CONSIGLIERE TIROZZI

Grazie.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua approvazione alla prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il Presidente

f.to avv. Giuliano Arabia

Il Vice Segretario

f.to Dott. Fortunato Caso

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs n. 267/2000.

Il Responsabile del Settore

f.to Dott. Fortunato Caso